

PROCEDURA APERTA MULTILOTTO A RILEVANZA COMUNITARIA, RISERVATA AI SENSI DELL'ART 61 DEL D.LGS. 36/2023, PER L'APPALTO DEL SERVIZIO DI ASSISTENZA TECNICA IN MATERIA AMBIENTALE PER LA DURATA DI 10 MESI E IN MATERIA EDILIZIA E STRADALE PER LA DURATA DI 24 MESI, CON OPZIONE DI RINNOVO – LOTTO 1 - SETTORE DELLA SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE E DELLA PROTEZIONE CIVILE CIG A014808402

SOLCO Consorzio di Coop. Sociali S.C.S.

n°	Criteri di valutazione	Punti max		Sub-criteri di valutazione	Sub max	D	Q	T	ZAVANELLA	COMPAGNONI	ARNABOLDI	media	punteggio		
A	QUALITÀ DEL MODELLO AZIENDALE DI INSERIMENTO E INTEGRAZIONE. Tenendo conto di quanto precisato nel protocollo sociale operativo e, in particolare, dell'obiettivo di ciascun processo di inserimento, l'operatore partecipante deve descrivere l'articolazione della propria proposta, avendo cura di esplicitare gli aspetti indicati di seguito (sub-criteri), che saranno oggetto di valutazione da parte della commissione preposta	10	A.1	Articolazione del processo di individuazione e selezione dei lavoratori destinatari del percorso di inserimento. A partire dalla descrizione del modello di riferimento anche teorico, l'operatore economico descrive nel POGIL le fasi operative della definizione del percorso.	1,50	1,50			0,8	0,8	0,8	0,8	1,2		
			A.2	Processo di definizione e condivisione del progetto personalizzato di inserimento/integrazione. L'operatore economico descrive nel POGIL tutte le fasi operative, complete di procedure/istruzioni aziendali, relazioni con gli eventuali servizi invianti, presupposti per la definizione degli obiettivi e per la valutazione, così come ogni ulteriore aspetto ritenuto utile a fornire il quadro complessivo dell'intero processo.	2,00	2,00			0,8	0,8	0,8	0,8	1,6		
			A.3	Organigramma, completo di quantità, ruoli e funzioni, della struttura di coordinamento e gestione, anche operativa, del modello di inserimento proposto. L'operatore economico descrive (a titolo informativo) nel POGIL ruoli, funzioni e consistenza della struttura organizzativa disponibile a supporto dell'intero sistema, esplicitando altresì, nel modello di offerta tecnica, le quantità relative ai seguenti sub-criteri:	2,40										
			A.3.1	Consistenza e significatività della presenza del responsabile sociale: considerato l'organico aziendale al 31/12 dell'anno precedente alla pubblicazione del bando di gara, sarà oggetto di valutazione il rapporto tra ore contrattuali annue del totale dei soggetti svantaggiati e quelle del responsabile sociale			1,40		0						
			A.3.2	Consistenza e significatività della presenza del tutor inserimento lavorativo: considerato l'organico aziendale al 31/12 dell'anno precedente alla pubblicazione del bando di gara, sarà oggetto di valutazione il rapporto tra ore contrattuali annue del totale dei soggetti svantaggiati e quelle del tutor dell'inserimento			0,50		0						
			A.3.3	Esperienza del responsabile sociale "qualificato" (laureato o diplomato ex art. 6 del protocollo sociale operativo): sarà oggetto di valutazione l'eventuale maggiore esperienza rispetto al numero di anni previsto come requisito di accesso nel protocollo sociale operativo (3 anni in caso di responsabile sociale laureato – 5 anni in caso di responsabile sociale diplomato)			0,50		0,5						
			A. 4	Piano annuale della formazione. L'operatore economico delinea nel POGIL il piano complessivo della formazione, nel quale, oltre a quella obbligatoria in materia di sicurezza ex d. lgs. 81/2008, deve essere esplicitata anche quella specifica eventualmente prevista sia a favore degli svantaggiati, sia a supporto degli operatori coinvolti a vario titolo nel percorso di inserimento/integrazione lavorativa. Nella presentazione della proposta, l'operatore economico deve dare evidenza della coerenza intrinseca del piano in funzione di supporto all'intero sistema. Oggetto della valutazione sarà sia la proposta di piano formativo relativo alle metodologie sull'inserimento e a tematiche specifiche su tipologie di svantaggio e disabilità, sia lo storico relativo all'anno precedente alla pubblicazione del bando. Il punteggio sarà attribuito tenendo conto di quanto segue:	1,60										
			A.4.1	contenuti tematici sulle tipologie di svantaggio, metodologie, strumenti e strategie dell'inserimento, sistemi (anche non strutturati) di verifica degli apprendimenti, previsione di percorsi formativi specifici tesi al rinforzo della professionalità degli svantaggiati		0,60			0,7	0,7	0,6	0,666667		0,4	
			A.4.2	monte ore annuale complessivo di docenze previste per la formazione non obbligatoria nell'anno precedente a quello della presente gara e monte ore complessivo di docenze effettivamente erogate			0,50		0,5						
			A.4.3	monte ore complessivo docenze erogate nell'anno precedente a quello di pubblicazione del bando di gara per il totale della formazione non obbligatoria rapportato all'organico medio dell'anno di riferimento			0,50		0,5						
			A. 5	Piano di gestione delle emergenze. Tenuto conto della fragilità delle persone coinvolte nel percorso di inserimento/integrazione lavorativa, risulta fondamentale la presenza, nel sistema gestionale-organizzativo dell'operatore economico, di uno specifico e articolato piano di gestione delle emergenze. L'operatore economico descrive, nel POGIL, le strategie, le procedure, le azioni e le soluzioni di sostegno in grado di affrontare, possibilmente con efficacia, ogni eventuale situazione emergenziale. Al fine di consentire alla commissione una valutazione coerente, anche sul piano dell'affidabilità operativa, delle fattispecie previste e delle soluzioni proposte, il piano dovrà contenere anche un esempio di analisi di una situazione di emergenza, con dettaglio della definizione delle fasi critiche e delle risposte ipotizzate	2,50										
			A.5.1	Valutazione complessiva del piano proposto da redigersi secondo la seguente articolazione (cfr. art. 4, c. 2 del protocollo sociale operativo): a) Strategie per la gestione delle singole tipologie di svantaggio elencate all'art. 1 del protocollo sociale operativo; b) Strumenti di sostegno, accompagnamento, progettazione, verifica, monitoraggio e ri-progettazione dell'intervento in grado di garantire l'attuazione di tali strategie; c) Passaggi procedurali, completi di contenuti, metodologia, tempistica e risorse impiegate (non solo professionali) per la gestione di eventuali emergenze (ad es. che cosa si fa in presenza di una persona che dovesse presentarsi al mattino sotto l'effetto di alcool o sostanze)		2,00			0,9	0,9	0,8	0,866667		1,73	
			A.5.2	Presenza di certificazione di responsabilità sociale secondo SOCIAL ACCOUNTABILITY 8000 – SA8000 in corso di validità con specifica estensione anche all'attività di inserimento lavorativo			0,50	0,5							
			B.1	descrizione del modello metodologico-descrittivo: coerentemente con il modello illustrato nei punti precedenti, l'operatore economico descrive in particolare, le modalità di realizzazione del processo di affiancamento e delle attività connesse sia come supporto al lavoratore fragile, sia come supporto e sostegno anche metodologico al tutor dell'inserimento, con riferimento a tutti i seguenti aspetti oggetto di valutazione:	1,50										
			B.1.1	Procedure documentabili per l'efficace gestione del processo d'inserimento lavorativo		0,70			0,7	0,7	0,6	0,666667	0,47		

6,93

B	MODALITÀ GESTIONALI E ORGANIZZATIVE, STRUMENTI DI MONITORAGGIO E DI VALUTAZIONE DEI PROCESSI E DEI RISULTATI. L'operatore economico partecipante esplicita, nel POGIL, le modalità organizzative con le quali viene presidiato e gestito l'intero sistema, descrivendo, in particolare, gli strumenti di accompagnamento, sostegno, supporto e di valutazione utilizzati a garanzia dell'efficacia degli interventi	5	B.1.2	Aspetti attinenti alle attività di affiancamento iniziale dei lavoratori svantaggiati sul luogo di lavoro, nonché alle attività concretamente proposte per monitoraggio e controllo circa l'implementazione del progetto individuale di inserimento/integrazione lavorativa	0,80				0	0	0	0	0
			B.2.	Descrizione del sistema di monitoraggio e di valutazione sia di processo che di risultato. L'operatore economico descrive nel POGIL l'intero sistema di monitoraggio e di valutazione avendo cura di illustrare gli strumenti e la metodologia utilizzata e tenendo conto dei seguenti aspetti di valutazione:	1,50								
			B.2.1	Articolazione di strumenti e sistemi di valutazione e controllo del processo di inserimento lavorativo		0,80			0,8	0,8	0,8	0,8	0,64
			B.2.2	Realizzazione di specifiche rilevazioni della soddisfazione dei servizi socio-sanitari invianti. L'eventuale presenza di tali rilevazioni e il loro esito, da dichiararsi nell'apposita sezione del "modello per la presentazione dell'offerta tecnica". L'attribuzione del punteggio conseguente è subordinata alle seguenti condizioni che devono essere compresenti: 1. se la somministrazione del questionario avviene con cadenza almeno biennale (tale aspetto dovrà trovare riscontro anche nella descrizione del sistema di monitoraggio e valutazione); 2. se l'esito della somministrazione più recente (non oltre il biennio precedente a quello di pubblicazione del bando di gara), è risultato complessivamente superiore alla sufficienza			0,70	0					
			B.3	Descrizione delle sinergie territoriali. L'efficacia dei percorsi di inserimento/integrazione lavorativa è spesso subordinata alla presenza di una rete consolidata di rapporti e di sinergie con i soggetti pubblici e privati che si occupano di svantaggio sociale e lavorativo nel territorio di riferimento. L'operatore economico dimostra la propria capacità di creare sinergie descrivendo nel POGIL il sistema delle proprie relazioni: saranno valutati elementi oggettivi, in grado di dimostrare l'utilizzo di modelli di buone prassi relative al coinvolgimento delle realtà impegnate nell'area della fragilità e dello svantaggio, replicabili sul territorio della scrivente Stazione appaltante. L'esistenza delle citate sinergie, da dichiararsi nell'offerta tecnica, deve essere documentabile in modo ufficiale, cioè con documentazione sottoscritta anche dai soggetti citati nella descrizione	2,00								
			B.3.1	Analisi e valutazione del sistema di relazioni complessivo tenendo conto di: articolazione del sistema, consistenza quantitativa dei soggetti pubblici e privati coinvolti, risultati ottenuti e feedback del territorio		0,60			0,7	0,7	0,7	0,7	0,42
			B.3.2	Progetti di inserimento sottoscritti, nell'anno precedente a quello di pubblicazione del bando di gara, con i servizi invianti, nella misura di almeno il 20% del numero totale delle persone svantaggiate assunte nell'anno precedente. Ciò che rileva, in termini di riscontro della qualità garantita su questo piano dall'operatore economico, è, cioè, la presenza di un minimo di inserimenti realizzati attraverso progetti individualizzati condivisi con i servizi, che dimostra concretamente la sussistenza di una reale sinergia			0,80	0					
			B.3.3	schede di presentazione dei candidati sottoscritte ufficialmente, nell'anno precedente a quello di pubblicazione del bando di gara, anche dai servizi invianti nella misura di almeno il 20% del numero totale delle schede			0,30	0					
			B.3.4	verbali o altri documenti analoghi sottoscritti ufficialmente, nell'anno precedente a quello di pubblicazione del bando di gara, anche dai soggetti pubblici e/o privati coinvolti attestanti la realizzazione di verifiche periodiche sullo stato di avanzamento del progetto nella misura di almeno il 20% del numero totale dei verbali			0,30	0					
			C	QUALITÀ DEI SERVIZI AGGIUNTIVI E MIGLIORIE. L'operatore economico deve indicare servizi aggiuntivi e migliori al servizio rispetto a quanto indicato nel protocollo sociale operativo. In particolare, ciò che interessa alla stazione appaltante è la presenza di azioni in grado di accrescere l'efficacia degli inserimenti lavorativi nel mercato del lavoro, nonché la disponibilità a realizzare inserimenti lavorativi in misura superiore al minimo previsto nel protocollo sociale operativo, attingendo a soggetti svantaggiati ex regolamento europeo 651/2014 e soggetti deboli di cui all'art. 7, c. 2 della LR 36/2015 della Lombardia (cfr.	7	C. 1	Ore lavorate effettivamente dalle persone svantaggiate e/o disabili ai sensi dell'Art. 61 D.lg. 36/2023 in rapporto al monte ore complessivo dei lavoratori non svantaggiati dell'Operatore economico e aventi rapporto di lavoro subordinato, calcolate nell'anno precedente l'indizione della presente procedura di gara. N.B. Il punteggio viene attribuito solo in presenza di un indice % superiore al 30%	1,50		1,50	0		
C. 2	servizi aggiuntivi e complementari alle consuete e previste attività di accompagnamento (p. es., aiuti nei prestiti bancari, supporto psicologico, attività ricreative e occasioni di integrazione sociale, numero di posti destinati alla stabilizzazione dopo l'appalto, ecc.). N.B. Con riferimento all'eventuale proposta di stabilizzazione, al fine di consentire alla commissione una valutazione coerente e congrua, soprattutto sul piano della fattibilità, è necessario che in questa sezione del POGIL l'operatore economico fornisca dimostrazione delle possibilità concrete: elementi indispensabili a sostegno dell'affidabilità circa l'impegno alla stabilizzazione sono, p. es., le esperienze precedenti, le relazioni con altri soggetti economici e le ragioni della sussistenza di queste ultime.	1,50				1,50	0,8	0,7	0,6	0,7	1,05		
C. 3	disponibilità (aggiuntiva rispetto al numero minimo previsto nel protocollo sociale operativo) di posti per i lavoratori deboli e svantaggiati di cui all'art. 1, c. 3 del protocollo sociale operativo. La tipologia di contratto deve contemplare almeno un impegno orario di part-time	2,50					2,50	0					

	art. 1, c. 3 del protocollo sociale operativo). La valutazione di tali migliore sarà effettuata con riferimento ai seguenti criteri:		C.4	percentuale di contratti a tempo indeterminato stipulati nell'ultimo triennio antecedente alla pubblicazione del bando con soggetti svantaggiati rispetto al totale dei contratti stipulati con soggetti svantaggiati, intendendo per soggetti svantaggiati i soggetti ex art. 1, c. 3, del protocollo sociale operativo effettuate dall'operatore economico	1,50		1,50			1,5				
D	CONFIGURAZIONE DEL TEAM	32	D. 1	composizione e articolazione del gruppo di lavoro: responsabilità ruoli e compiti	9,00	9,00			0,8	0,8	0,8	0,8	7,2	26,2
			D. 2	coerenza delle professionalità dedicate al servizio rispetto alle attività indicate nell'art. 25 lett. A) B) C) D) del capitolato	10,00	10,00			0,8	0,8	0,8	0,8	8	
			D. 3	processi formativi e di aggiornamento del personale	3,00	3,00			0,8	0,8	0,8	0,8	2,4	
			D. 4	politiche che si intendono adottare per promuovere la motivazione del personale ed il contenimento del turn over	6,00	6,00			0,9	0,9	0,9	0,9	5,4	
			D. 5	modalità di sostituzione degli addetti in termini di mantenimento dei livelli prestazionali e del contenimento delle tempistiche necessarie	4,00	4,00			0,8	0,8	0,8	0,8	3,2	
E	ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO	21	E.1	modalità di espletamento del servizio	9,00	9,00			0,8	0,8	0,8	0,8	7,2	12,6
			E.2	modalità di controllo della correttezza (con particolare riferimento alle misure di prevenzione di fenomeni corruttivi e per la riservatezza dei dati personali) e della qualità delle prestazioni	4,00	4,00			0,7	0,7	0,7	0,7	2,8	
			E.3	Strumenti operativi (es. software o piattaforme web) proposti per lo svolgimento delle attività indicate nell'art. 25 lett. A, B e C del capitolato purché non comportanti costi aggiuntivi per la Provincia di Brescia	7,00	7,00			0,3	0,3	0,3	0,3	2,1	
			E.4	possesso della certificazione di qualità UNI EN ISO 9001:2015	0,50			0,50	0,5					
			E. 5	possesso della certificazione di qualità UNI EN ISO 37001	0,50			0,50	0					
F	PROPOSTE MIGLIORATIVE	5	F.1	Proposte migliorative e/o innovative applicabili e finalizzate a incrementare le performance e i livelli di qualità del servizio	5,00	5,00			0,6	0,6	0,6	0,6	3	
	TOTALE	80			80,00	67,50	9,50	3,00					52,81	

IL PRESIDENTE	Ing. Luisa Zavarella
I COMMISSARI	Dott. Geol. Gianluigi Arnaboldi Dott.ssa Grazia Compagnoni
IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE	Dott.ssa Francesca Comincini

IL PRESIDENTE	Ing. Luisa Zavarella
I COMMISSARI	Dott. Geol. Gianluigi Arnaboldi Dott.ssa Grazia Compagnoni
IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE	Dott.ssa Francesca Comincini

PROCEDURA APERTA MULTILOTTO A RILEVANZA COMUNITARIA, RISERVATA AI SENSI DELL'ART 61 DEL D.LGS. 36/2023, PER L'APPALTO DEL SERVIZIO DI ASSISTENZA TECNICA IN MATERIA AMBIENTALE PER LA DURATA DI 10 MESI E IN MATERIA EDILIZIA E STRADALE PER LA DURATA DI 24 MESI, CON OPZIONE DI RINNOVO – LOTTO 2 – SETTORE DELLE STRADE E DEI TRASPORTI CIG A01482D28B

SOLCO Consorzio di Coop. Sociali S.C.S.

n°	Criteri di valutazione	Punti max		Sub-criteri di valutazione	Sub max	D	Q	T	ZAVANELLA	COMPAGNONI	ARNABOLDI	media	punteggio
A	QUALITÀ DEL MODELLO AZIENDALE DI INSERIMENTO E INTEGRAZIONE <i>Tenendo conto di quanto precisato nel protocollo sociale operativo e, in particolare, dell'obiettivo di ciascun processo di inserimento, l'operatore partecipante deve descrivere l'articolazione della propria proposta, avendo cura di esplicitare gli aspetti indicati di seguito (sub-criteri), che saranno oggetto di valutazione da parte della commissione preposta</i>	10	A.1	Articolazione del processo di individuazione e selezione dei lavoratori destinatari del percorso di inserimento. A partire dalla descrizione del modello di riferimento anche teorico, l'operatore economico descrive nel POGIL le fasi operative della definizione del percorso.	1,50	1,50			0,8	0,8	0,8	0,8	1,2
			A.2	Processo di definizione e condivisione del progetto personalizzato di inserimento/integrazione. L'operatore economico descrive nel POGIL tutte le fasi operative, complete di procedure/istruzioni aziendali, relazioni con gli eventuali servizi invianti, presupposti per la definizione degli obiettivi e per la valutazione, così come ogni ulteriore aspetto ritenuto utile a fornire il quadro complessivo dell'intero processo.	2,00	2,00			0,8	0,8	0,8	0,8	1,6
			A.3	Organigramma, completo di quantità, ruoli e funzioni, della struttura di coordinamento e gestione, anche operativa, del modello di inserimento proposto. L'operatore economico descrive (a titolo informativo) nel POGIL ruoli, funzioni e consistenza della struttura organizzativa disponibile a supporto dell'intero sistema, esplicitando altresì, nel modello di offerta tecnica, le quantità relative ai seguenti sub-criteri:	2,40								
			A.3.1	Consistenza e significatività della presenza del responsabile sociale: considerato l'organico aziendale al 31/12 dell'anno precedente alla pubblicazione del bando di gara, sarà oggetto di valutazione il rapporto tra ore contrattuali annue del totale dei soggetti svantaggiati e quelle del responsabile sociale			1,40				0		
			A.3.2	Consistenza e significatività della presenza del tutor inserimento lavorativo: considerato l'organico aziendale al 31/12 dell'anno precedente alla pubblicazione del bando di gara, sarà oggetto di valutazione il rapporto tra ore contrattuali annue del totale dei soggetti svantaggiati e quelle del tutor dell'inserimento			0,50				0		
			A.3.3	Esperienza del responsabile sociale "qualificato" (laureato o diplomato ex art. 6 del protocollo sociale operativo): sarà oggetto di valutazione l'eventuale maggiore esperienza rispetto al numero di anni previsto come requisito di accesso nel protocollo sociale operativo (3 anni in caso di responsabile sociale laureato – 5 anni in caso di responsabile sociale diplomato)			0,50				0,5		
			A. 4	Piano annuale della formazione. L'operatore economico delinea nel POGIL il piano complessivo della formazione, nel quale, oltre a quella obbligatoria in materia di sicurezza ex d. lgs. 81/2008, deve essere esplicitata anche quella specifica eventualmente prevista sia a favore degli svantaggiati, sia a supporto degli operatori coinvolti a vario titolo nel percorso di inserimento/integrazione lavorativa. Nella presentazione della proposta, l'operatore economico deve dare evidenza della coerenza intrinseca del piano in funzione di supporto all'intero sistema. Oggetto della valutazione sarà sia la proposta di piano formativo relativo alle metodologie sull'inserimento e a tematiche specifiche su tipologie di svantaggio e disabilità, sia lo storico relativo all'anno precedente alla pubblicazione del bando. Il punteggio sarà attribuito tenendo conto di quanto segue:	1,60								
			A.4.1	contenuti tematici sulle tipologie di svantaggio, metodologie, strumenti e strategie dell'inserimento, sistemi (anche non strutturati) di verifica degli apprendimenti, previsione di percorsi formativi specifici tesi al rinforzo della professionalità degli svantaggiati		0,60			0,7	0,7	0,6	0,666667	0,4
			A.4.2	monte ore annuale complessivo di docenze previste per la formazione non obbligatoria nell'anno precedente a quello della presente gara e monte ore complessivo di docenze effettivamente erogate			0,50				0,5		
			A.4.3	monte ore complessivo docenze erogate nell'anno precedente a quello di pubblicazione del bando di gara per il totale della formazione non obbligatoria rapportato all'organico medio dell'anno di riferimento			0,50				0,5		
			A. 5	Piano di gestione delle emergenze. Tenuto conto della fragilità delle persone coinvolte nel percorso di inserimento/integrazione lavorativa, risulta fondamentale la presenza, nel sistema gestionale-organizzativo dell'operatore economico, di uno specifico e articolato piano di gestione delle emergenze. L'operatore economico descrive, nel POGIL, le strategie, le procedure, le azioni e le soluzioni di sostegno in grado di affrontare, possibilmente con efficacia, ogni eventuale situazione emergenziale. Al fine di consentire alla commissione una valutazione coerente, anche sul piano dell'affidabilità operativa, delle fattispecie previste e delle soluzioni proposte, il piano dovrà contenere anche un esempio di analisi di una situazione di emergenza, con dettaglio della definizione delle fasi critiche e delle risposte ipotizzate	2,50								
			A.5.1	Valutazione complessiva del piano proposto da redigersi secondo la seguente articolazione (cfr. art. 4, c. 2 del protocollo sociale operativo): a) Strategie per la gestione delle singole tipologie di svantaggio elencate all'art. 1 del protocollo sociale operativo; b) Strumenti di sostegno, accompagnamento, progettazione, verifica, monitoraggio e ri-progettazione dell'intervento in grado di garantire l'attuazione di tali strategie; c) Passaggi procedurali, completi di contenuti, metodologia, tempistica e risorse impiegate (non solo professionali) per la gestione di eventuali emergenze (ad es. che cosa si fa in presenza di una persona che dovesse presentarsi al mattino sotto l'effetto di alcool o sostanze)		2,00			0,9	0,9	0,8	0,866667	1,733333
			A.5.2	Presenza di certificazione di responsabilità sociale secondo SOCIAL ACCOUNTABILITY 8000 – SA8000 in corso di validità con specifica estensione anche all'attività di inserimento lavorativo				0,50			0,5		

6,93

B	MODALITÀ GESTIONALI E ORGANIZZATIVE, STRUMENTI DI MONITORAGGIO E DI VALUTAZIONE DEI PROCESSI E DEI RISULTATI. L'operatore economico partecipante esplicita, nel POGIL, le modalità organizzative con le quali viene presidiato e gestito l'intero sistema, descrivendo, in particolare, gli strumenti di accompagnamento, sostegno, supporto e di valutazione utilizzati a garanzia dell'efficacia degli interventi	5	B.1	descrizione del modello metodologico-descrittivo: coerentemente con il modello illustrato nei punti precedenti, l'operatore economico descrive in particolare, le modalità di realizzazione del processo di affiancamento e delle attività connesse sia come supporto al lavoratore fragile, sia come supporto e sostegno anche metodologico al tutor dell'inserimento, con riferimento a tutti i seguenti aspetti oggetto di valutazione:	1,50									
			B.1.1	Procedure documentabili per l'efficace gestione del processo d'inserimento lavorativo		0,70			0,7	0,7	0,6	0,666667	0,466667	
			B.1.2	Aspetti attinenti alle attività di affiancamento iniziale dei lavoratori svantaggiati sul luogo di lavoro, nonché alle attività concretamente proposte per monitoraggio e controllo circa l'implementazione del progetto individuale di inserimento/integrazione lavorativa		0,80			0	0	0	0	0	
			B.2.	Descrizione del sistema di monitoraggio e di valutazione sia di processo che di risultato. L'operatore economico descrive nel POGIL l'intero sistema di monitoraggio e di valutazione avendo cura di illustrare gli strumenti e la metodologia utilizzata e tenendo conto dei seguenti aspetti di valutazione:	1,50									
			B.2.1	Articolazione di strumenti e sistemi di valutazione e controllo del processo di inserimento lavorativo		0,80			0,8	0,8	0,8	0,8	0,64	
			B.2.2	Realizzazione di specifiche rilevazioni della soddisfazione dei servizi socio-sanitari invianti. L'eventuale presenza di tali rilevazioni e il loro esito, da dichiararsi nell'apposita sezione del "modello per la presentazione dell'offerta tecnica". L'attribuzione del punteggio conseguente è subordinata alle seguenti condizioni che devono essere comprese: 1. se la somministrazione del questionario avviene con cadenza almeno biennale (tale aspetto dovrà trovare riscontro anche nella descrizione del sistema di monitoraggio e valutazione); 2. se l'esito della somministrazione più recente (non oltre il biennio precedente a quello di pubblicazione del bando di gara), è risultato complessivamente superiore alla sufficienza			0,70							
			B.3	Descrizione delle sinergie territoriali. L'efficacia dei percorsi di inserimento/integrazione lavorativa è spesso subordinata alla presenza di una rete consolidata di rapporti e di sinergie con i soggetti pubblici e privati che si occupano di svantaggio sociale e lavorativo nel territorio di riferimento. L'operatore economico dimostra la propria capacità di creare sinergie descrivendo nel POGIL il sistema delle proprie relazioni: saranno valutati elementi oggettivi, in grado di dimostrare l'utilizzo di modelli di buone prassi relative al coinvolgimento delle realtà impegnate nell'area della fragilità e dello svantaggio, replicabili sul territorio della scrivente Stazione appaltante. L'esistenza delle citate sinergie, da dichiararsi nell'offerta tecnica, deve essere documentabile in modo ufficiale, cioè con documentazione sottoscritta anche dai soggetti citati nella descrizione	2,00									
			B.3.1	Analisi e valutazione del sistema di relazioni complessivo tenendo conto di: articolazione del sistema, consistenza quantitativa dei soggetti pubblici e privati coinvolti, risultati ottenuti e feedback del territorio		0,60			0,7	0,7	0,7	0,7	0,42	
			B.3.2	Progetti di inserimento sottoscritti, nell'anno precedente a quello di pubblicazione del bando di gara, con i servizi invianti, nella misura di almeno il 20% del numero totale delle persone svantaggiate assunte nell'anno precedente. Ciò che rileva, in termini di riscontro della qualità garantita su questo piano dall'operatore economico, è, cioè, la presenza di un minimo di inserimenti realizzati attraverso progetti individualizzati condivisi con i servizi, che dimostra concretamente la sussistenza di una reale sinergia			0,80							
			B.3.3	schede di presentazione dei candidati sottoscritte ufficialmente, nell'anno precedente a quello di pubblicazione del bando di gara, anche dai servizi invianti nella misura di almeno il 20% del numero totale delle schede			0,30							
C	QUALITÀ DEI SERVIZI AGGIUNTIVI E MIGLIORIE. L'operatore economico deve indicare servizi aggiuntivi e migliori al servizio rispetto a quanto indicato nel protocollo sociale operativo. In particolare, ciò che interessa alla stazione appaltante è la presenza di azioni in grado di accrescere l'efficacia degli inserimenti lavorativi nel mercato del lavoro, nonché la disponibilità a realizzare inserimenti lavorativi in misura superiore al minimo previsto nel protocollo sociale operativo, attingendo a soggetti svantaggiati ex regolamento europeo	7	C. 1	Ore lavorate effettivamente dalle persone svantaggiate e/o disabili ai sensi dell'Art. 61 D.lg. 36/2023 in rapporto al monte ore complessivo dei lavoratori non svantaggiati dell'Operatore economico e aventi rapporto di lavoro subordinato, calcolate nell'anno precedente l'indizione della presente procedura di gara. N.B. Il punteggio viene attribuito solo in presenza di un indice % superiore al 30%	1,50		1,50				0			
			C. 2	servizi aggiuntivi e complementari alle consuete e previste attività di accompagnamento (p. es., aiuti nei prestiti bancari, supporto psicologico, attività ricreative e occasioni di integrazione sociale, numero di posti destinati alla stabilizzazione dopo l'appalto, ecc.). N.B. Con riferimento all'eventuale proposta di stabilizzazione, al fine di consentire alla commissione una valutazione coerente e congrua, soprattutto sul piano della fattibilità, è necessario che in questa sezione del POGIL l'operatore economico fornisca dimostrazione delle possibilità concrete: elementi indispensabili a sostegno dell'affidabilità circa l'impegno alla stabilizzazione sono, p. es., le esperienze precedenti, le relazioni con altri soggetti economici e le ragioni della sussistenza di queste ultime.	1,50	1,50			0,8	0,7	0,6	0,7	1,05	
			C. 3	disponibilità (aggiuntiva rispetto al numero minimo previsto nel protocollo sociale operativo) di posti per i lavoratori deboli e svantaggiati di cui all'art. 1, c. 3 del protocollo sociale operativo. La tipologia di contratto deve contemplare almeno un impegno orario di part-time	2,50		2,50							

	651/2014 e soggetti deboli di cui all'art. 7, c. 2 della LR 36/2015 della Lombardia (cfr. art. 1, c. 3 del protocollo sociale operativo). La valutazione di tali migliori sarà effettuata con riferimento ai seguenti criteri:		C.4	percentuale di contratti a tempo indeterminato stipulati nell'ultimo triennio antecedente alla pubblicazione del bando con soggetti svantaggiati rispetto al totale dei contratti stipulati con soggetti svantaggiati, intendendo per soggetti svantaggiati i soggetti ex art. 1, c. 3, del protocollo sociale operativo effettuate dall'operatore economico	1,50		1,50			1,5				
D	CONFIGURAZIONE DEL TEAM	45	D. 1	composizione e articolazione del gruppo di lavoro: responsabilità ruoli e compiti	6,00	6,00			1	0,9	0,9	0,933333	5,6	39,87
			D. 2	esperienza formativa e professionale dei componenti del gruppo di lavoro e coerenza delle professionalità dedicate al servizio rispetto alle attività indicate nell'art 25, LOTTO 2, lett. A) B) C) D) del capitolato	10,00	10,00			1	0,9	0,8	0,9	9	
			D. 3	esperienze pregresse dei componenti del gruppo di lavoro dedicato al servizio rispetto alle funzioni e competenze indicate nell'art. 26 - Lotto 2, lett. A, B, C), D) del capitolato.	10,00	10,00			1	0,8	0,9	0,9	9	
			D. 4	ulteriori competenze (purché pertinenti) proprie dei componenti del gruppo di lavoro dedicato al servizio rispetto ai requisiti minimi indicati negli art. 25 e 26 - Lotto 2, lett. A, B, C), D) del capitolato.	8,00	8,00			1	0,8	0,8	0,866667	6,933333	
			D. 5	politiche che si intendono adottare per promuovere la motivazione del personale ed il contenimento del turn over	8,00	8,00			0,8	0,9	0,9	0,866667	6,933333	
			D.6	modalità di sostituzione degli addetti in termini di mantenimento dei livelli prestazionali e del contenimento delle tempistiche necessarie	3,00	3,00			0,8	0,8	0,8	0,8	2,4	
E	ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO	10	E.1	modalità di espletamento del servizio	5,00	5,00			1	0,9	0,9	0,933333	4,666667	8,5
			E.2	misure di prevenzione di fenomeni corruttivi e per la riservatezza dei dati della Provincia	4,00	4,00			0,8	0,8	0,9	0,833333	3,333333	
			E.3	possesso della certificazione di qualità UNI EN ISO 9001:2015	0,50			0,50	0,5					
			E.4	possesso della certificazione di qualità UNI EN ISO 37001	0,50			0,50	0					
F	PROPOSTE MIGLIORATIVE	3	F.1	Proposte migliorative e/o innovative applicabili e finalizzate a incrementare le performance e i livelli di qualità del servizio	3,00	3,00			1	0,9	1	0,966667	2,9	
	TOTALE	80			80,00	67,50	9,50	3,00					62,28	

39,87

8,5

IL PRESIDENTE	Ing. Luisa Zavanella
I COMMISSARI	Dott. Geol. Gianluigi Arnaboldi Dott.ssa Grazia Compagnoni
IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE	Dott.ssa Francesca Comincini

PROCEDURA APERTA MULTILOTTO A RILEVANZA COMUNITARIA, RISERVATA AI SENSI DELL'ART 61 DEL D.LGS. 36/2023, PER L'APPALTO DEL SERVIZIO DI ASSISTENZA TECNICA IN MATERIA AMBIENTALE PER LA DURATA DI 10 MESI E IN MATERIA EDILIZIA E STRADALE PER LA DURATA DI 24 MESI, CON OPZIONE DI RINNOVO – LOTTO 3 – SETTORE DELL'EDILIZIA SCOLASTICA E DIREZIONALE CIG A014838B9C

SOLCO Consorzio di Coop. Sociali S.C.S.

n°	Criteri di valutazione	Punti max	Sub-criteri di valutazione	Sub max	D	Q	T	ZAVANELLA	COMPAGNONI	ARNABOLDI	media	punteggio
A	QUALITÀ DEL MODELLO AZIENDALE DI INSERIMENTO E INTEGRAZIONE <i>Tenendo conto di quanto precisato nel protocollo sociale operativo e, in particolare, dell'obiettivo di ciascun processo di inserimento, l'operatore partecipante deve descrivere l'articolazione della propria proposta, avendo cura di esplicitare gli aspetti indicati di seguito (sub-criteri), che saranno oggetto di valutazione da parte della commissione preposta</i>	10	A.1	Articolazione del processo di individuazione e selezione dei lavoratori destinatari del percorso di inserimento. A partire dalla descrizione del modello di riferimento anche teorico, l'operatore economico descrive nel POGIL le fasi operative della definizione del percorso.	1,50	1,50		0,8	0,8	0,8	0,8	1,2
			A.2	Processo di definizione e condivisione del progetto personalizzato di inserimento/integrazione. L'operatore economico descrive nel POGIL tutte le fasi operative, complete di procedure/istruzioni aziendali, relazioni con gli eventuali servizi invianti, presupposti per la definizione degli obiettivi e per la valutazione, così come ogni ulteriore aspetto ritenuto utile a fornire il quadro complessivo dell'intero processo.	2,00	2,00		0,8	0,8	0,8	0,8	1,6
			A.3	Organigramma, completo di quantità, ruoli e funzioni, della struttura di coordinamento e gestione, anche operativa, del modello di inserimento proposto. L'operatore economico descrive (a titolo informativo) nel POGIL ruoli, funzioni e consistenza della struttura organizzativa disponibile a supporto dell'intero sistema, esplicitando altresì, nel modello di offerta tecnica, le quantità relative ai seguenti sub-criteri:	2,40							
			A.3.1	Consistenza e significatività della presenza del responsabile sociale: considerato l'organico aziendale al 31/12 dell'anno precedente alla pubblicazione del bando di gara, sarà oggetto di valutazione il rapporto tra ore contrattuali annue del totale dei soggetti svantaggiati e quelle del responsabile sociale			1,40			0		
			A.3.2	Consistenza e significatività della presenza del tutor inserimento lavorativo: considerato l'organico aziendale al 31/12 dell'anno precedente alla pubblicazione del bando di gara, sarà oggetto di valutazione il rapporto tra ore contrattuali annue del totale dei soggetti svantaggiati e quelle del tutor dell'inserimento			0,50			0		
			A.3.3	Esperienza del responsabile sociale "qualificato" (laureato o diplomato ex art. 6 del protocollo sociale operativo): sarà oggetto di valutazione l'eventuale maggiore esperienza rispetto al numero di anni previsto come requisito di accesso nel protocollo sociale operativo (3 anni in caso di responsabile sociale laureato – 5 anni in caso di responsabile sociale diplomato)			0,50			0,5		
			A. 4	Piano annuale della formazione. L'operatore economico delinea nel POGIL il piano complessivo della formazione, nel quale, oltre a quella obbligatoria in materia di sicurezza ex d. lgs. 81/2008, deve essere esplicitata anche quella specifica eventualmente prevista sia a favore degli svantaggiati, sia a supporto degli operatori coinvolti a vario titolo nel percorso di inserimento/integrazione lavorativa. Nella presentazione della proposta, l'operatore economico deve dare evidenza della coerenza intrinseca del piano in funzione di supporto all'intero sistema. Oggetto della valutazione sarà sia la proposta di piano formativo relativo alle metodologie sull'inserimento e a tematiche specifiche su tipologie di svantaggio e disabilità, sia lo storico relativo all'anno precedente alla pubblicazione del bando. Il punteggio sarà attribuito tenendo conto di quanto segue:	1,60							
			A.4.1	contenuti tematici sulle tipologie di svantaggio, metodologie, strumenti e strategie dell'inserimento, sistemi (anche non strutturati) di verifica degli apprendimenti, previsione di percorsi formativi specifici tesi al rinforzo della professionalità degli svantaggiati		0,60		0,7	0,7	0,6	0,666667	0,4
			A.4.2	monte ore annuale complessivo di docenze previste per la formazione non obbligatoria nell'anno precedente a quello della presente gara e monte ore complessivo di docenze effettivamente erogate			0,50			0,5		
			A.4.3	monte ore complessivo docenze erogate nell'anno precedente a quello di pubblicazione del bando di gara per il totale della formazione non obbligatoria rapportato all'organico medio dell'anno di riferimento			0,50			0,5		
			A. 5	Piano di gestione delle emergenze. Tenuto conto della fragilità delle persone coinvolte nel percorso di inserimento/integrazione lavorativa, risulta fondamentale la presenza, nel sistema gestionale-organizzativo dell'operatore economico, di uno specifico e articolato piano di gestione delle emergenze. L'operatore economico descrive, nel POGIL, le strategie, le procedure, le azioni e le soluzioni di sostegno in grado di affrontare, possibilmente con efficacia, ogni eventuale situazione emergenziale. Al fine di consentire alla commissione una valutazione coerente, anche sul piano dell'affidabilità operativa, delle fattispecie previste e delle soluzioni proposte, il piano dovrà contenere anche un esempio di analisi di una situazione di emergenza, con dettaglio della definizione delle fasi critiche e delle risposte ipotizzate	2,50							
			A.5.1	Valutazione complessiva del piano proposto da redigersi secondo la seguente articolazione (cfr. art. 4, c. 2 del protocollo sociale operativo): a) Strategie per la gestione delle singole tipologie di svantaggio elencate all'art. 1 del protocollo sociale operativo; b) Strumenti di sostegno, accompagnamento, progettazione, verifica, monitoraggio e ri-progettazione dell'intervento in grado di garantire l'attuazione di tali strategie; c) Passaggi procedurali, completi di contenuti, metodologia, tempistica e risorse impiegate (non solo professionali) per la gestione di eventuali emergenze (ad es. che cosa si fa in presenza di una persona che dovesse presentarsi al mattino sotto l'effetto di alcool o sostanze)		2,00		0,9	0,9	0,8	0,866667	1,733333
			A.5.2	Presenza di certificazione di responsabilità sociale secondo SOCIAL ACCOUNTABILITY 8000 – SA8000 in corso di validità con specifica estensione anche all'attività di inserimento lavorativo			0,50			0,5		

6,93

B	MODALITÀ GESTIONALI E ORGANIZZATIVE, STRUMENTI DI MONITORAGGIO E DI VALUTAZIONE DEI PROCESSI E DEI RISULTATI. L'operatore economico partecipante esplicita, nel POGIL, le modalità organizzative con le quali viene presidiato e gestito l'intero sistema, descrivendo, in particolare, gli strumenti di accompagnamento, sostegno, supporto e di valutazione utilizzati a garanzia dell'efficacia degli interventi	5	B.1	descrizione del modello metodologico-descrittivo: coerentemente con il modello illustrato nei punti precedenti, l'operatore economico descrive in particolare, le modalità di realizzazione del processo di affiancamento e delle attività connesse sia come supporto al lavoratore fragile, sia come supporto e sostegno anche metodologico al tutor dell'inserimento, con riferimento a tutti i seguenti aspetti oggetto di valutazione:	1,50								1,53	
			B.1.1	Procedure documentabili per l'efficace gestione del processo d'inserimento lavorativo		0,70			0,7	0,7	0,6	0,666667		0,466667
			B.1.2	Aspetti attinenti alle attività di affiancamento iniziale dei lavoratori svantaggiati sul luogo di lavoro, nonché alle attività concretamente proposte per monitoraggio e controllo circa l'implementazione del progetto individuale di inserimento/integrazione lavorativa		0,80			0	0	0	0		0
			B.2.	Descrizione del sistema di monitoraggio e di valutazione sia di processo che di risultato. L'operatore economico descrive nel POGIL l'intero sistema di monitoraggio e di valutazione avendo cura di illustrare gli strumenti e la metodologia utilizzata e tenendo conto dei seguenti aspetti di valutazione:	1,50									
			B.2.1	Articolazione di strumenti e sistemi di valutazione e controllo del processo di inserimento lavorativo		0,80			0,8	0,8	0,8	0,8		0,64
			B.2.2	Realizzazione di specifiche rilevazioni della soddisfazione dei servizi socio-sanitari invianti. L'eventuale presenza di tali rilevazioni e il loro esito, da dichiararsi nell'apposita sezione del "modello per la presentazione dell'offerta tecnica", L'attribuzione del punteggio conseguente è subordinata alle seguenti condizioni che devono essere compresenti: 1. se la somministrazione del questionario avviene con cadenza almeno biennale (tale aspetto dovrà trovare riscontro anche nella descrizione del sistema di monitoraggio e valutazione); 2. se l'esito della somministrazione più recente (non oltre il biennio precedente a quello di pubblicazione del bando di gara), è risultato complessivamente superiore alla sufficienza				0,70		0				
			B.3	Descrizione delle sinergie territoriali. L'efficacia dei percorsi di inserimento/integrazione lavorativa è spesso subordinata alla presenza di una rete consolidata di rapporti e di sinergie con i soggetti pubblici e privati che si occupano di svantaggio sociale e lavorativo nel territorio di riferimento. L'operatore economico dimostra la propria capacità di creare sinergie descrivendo nel POGIL il sistema delle proprie relazioni: saranno valutati elementi oggettivi, in grado di dimostrare l'utilizzo di modelli di buone prassi relative al coinvolgimento delle realtà impegnate nell'area della fragilità e dello svantaggio, replicabili sul territorio della scrivente Stazione appaltante. L'esistenza delle citate sinergie, da dichiararsi nell'offerta tecnica, deve essere documentabile in modo ufficiale, cioè con documentazione sottoscritta anche dai soggetti citati nella descrizione	2,00									
			B.3.1	Analisi e valutazione del sistema di relazioni complessivo tenendo conto di: articolazione del sistema, consistenza quantitativa dei soggetti pubblici e privati coinvolti, risultati ottenuti e feedback del territorio		0,60			0,7	0,7	0,7	0,7		0,42
			B.3.2	Progetti di inserimento sottoscritti, nell'anno precedente a quello di pubblicazione del bando di gara, con i servizi invianti, nella misura di almeno il 20% del numero totale delle persone svantaggiate assunte nell'anno precedente. Ciò che rileva, in termini di riscontro della qualità garantita su questo piano dall'operatore economico, è, cioè, la presenza di un minimo di inserimenti realizzati attraverso progetti individualizzati condivisi con i servizi, che dimostra concretamente la sussistenza di una reale sinergia				0,80		0				
			B.3.3	schede di presentazione dei candidati sottoscritte ufficialmente, nell'anno precedente a quello di pubblicazione del bando di gara, anche dai servizi invianti nella misura di almeno il 20% del numero totale delle schede			0,30			0				
B.3.4	verbali o altri documenti analoghi sottoscritti ufficialmente, nell'anno precedente a quello di pubblicazione del bando di gara, anche dai soggetti pubblici e/o privati coinvolti attestanti la realizzazione di verifiche periodiche sullo stato di avanzamento del progetto nella misura di almeno il 20% del numero totale dei verbali			0,30			0							
C	QUALITÀ DEI SERVIZI AGGIUNTIVI E MIGLIORIE. L'operatore economico deve indicare servizi aggiuntivi e migliori al servizio rispetto a quanto indicato nel protocollo sociale operativo. In particolare, ciò che interessa alla stazione appaltante è la presenza di azioni in grado di accrescere l'efficacia degli inserimenti lavorativi nel mercato del lavoro, nonché la disponibilità a realizzare inserimenti lavorativi in misura superiore al minimo	7	C. 1	Ore lavorate effettivamente dalle persone svantaggiate e/o disabili ai sensi dell'Art. 61 D.lg. 36/2023 in rapporto al monte ore complessivo dei lavoratori non svantaggiati dell'Operatore economico e aventi rapporto di lavoro subordinato, calcolate nell'anno precedente l'indizione della presente procedura di gara. N.B. Il punteggio viene attribuito solo in presenza di un indice % superiore al 30%	1,50			1,50		0				2,55
			C. 2	servizi aggiuntivi e complementari alle consuete e previste attività di accompagnamento (p. es., aiuti nei prestiti bancari, supporto psicologico, attività ricreative e occasioni di integrazione sociale, numero di posti destinati alla stabilizzazione dopo l'appalto, ecc.). N.B. Con riferimento all'eventuale proposta di stabilizzazione, al fine di consentire alla commissione una valutazione coerente e congrua, soprattutto sul piano della fattibilità, è necessario che in questa sezione del POGIL l'operatore economico fornisca dimostrazione delle possibilità concrete: elementi indispensabili a sostegno dell'affidabilità circa l'impegno alla stabilizzazione sono, p. es., le esperienze precedenti, le relazioni con altri soggetti economici e le ragioni della sussistenza di queste ultime.	1,50	1,50			0,8	0,7	0,6	0,7	1,05	

	previsto nel protocollo sociale operativo, attingendo a soggetti svantaggiati ex regolamento europeo 651/2014 e soggetti deboli di cui all'art. 7, c. 2 della LR 36/2015 della Lombardia (cfr. art. 1, c. 3 del protocollo sociale operativo). La valutazione di tali migliori sarà effettuata con riferimento ai seguenti criteri:		C. 3	disponibilità (aggiuntiva rispetto al numero minimo previsto nel protocollo sociale operativo) di posti per i lavoratori deboli e svantaggiati di cui all'art. 1, c. 3 del protocollo sociale operativo. La tipologia di contratto deve contemplare almeno un impegno orario di part-time	2,50		2,50		0					
			C.4	percentuale di contratti a tempo indeterminato stipulati nell'ultimo triennio antecedente alla pubblicazione del bando con soggetti svantaggiati rispetto al totale dei contratti stipulati con soggetti svantaggiati, intendendo per soggetti svantaggiati i soggetti ex art. 1, c. 3, del protocollo sociale operativo effettuate dall'operatore economico	1,50		1,50		1,5					
D	CONFIGURAZIONE DEL TEAM	45	D. 1	composizione e articolazione del gruppo di lavoro: responsabilità ruoli e compiti	6,00	6,00			0,8	0,9	0,8	0,833333	5	35,33
			D. 2	esperienza formativa e professionale dei componenti del gruppo di lavoro e coerenza delle professionalità dedicate al servizio rispetto alle attività indicate nell'art 25, LOTTO 2, lett. A) B) C) D) del capitolato	10,00	10,00			0,8	0,8	0,8	0,8	8	
			D. 3	esperienze pregresse dei componenti del gruppo di lavoro dedicato al servizio rispetto alle funzioni e competenze indicate nell'art. 26 - Lotto 2, lett. A, B, C), D) del capitolato.	10,00	10,00			0,8	0,8	0,7	0,766667	7,67	
			D. 4	ulteriori competenze (purché pertinenti) proprie dei componenti del gruppo di lavoro dedicato al servizio rispetto ai requisiti minimi indicati negli art. 25 e 26 - Lotto 2, lett. A, B, C), D) del capitolato.	8,00	8,00			0,7	0,7	0,8	0,733333	5,87	
			D. 5	politiche che si intendono adottare per promuovere la motivazione del personale ed il contenimento del turn over	8,00	8,00			0,8	0,8	0,8	0,8	6,4	
			D.6	modalità di sostituzione degli addetti in termini di mantenimento dei livelli prestazionali e del contenimento delle tempistiche necessarie	3,00	3,00			0,8	0,8	0,8	0,8	2,4	
E	ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO	10	E.1	modalità di espletamento del servizio	5,00	5,00			1	0,9	0,8	0,9	4,5	8,33
			E.2	misure di prevenzione di fenomeni corruttivi e per la riservatezza dei dati della Provincia	4,00	4,00			0,8	0,9	0,8	0,833333	3,33	
			E.3	possesso della certificazione di qualità UNI EN ISO 9001:2015	0,50			0,50	0,5					
			E.4	possesso della certificazione di qualità UNI EN ISO 37001	0,50			0,50	0					
F	PROPOSTE MIGLIORATIVE	3	F.1	Proposte migliorative e/o innovative applicabili e finalizzate a incrementare le performance e i livelli di qualità del servizio	3,00	3,00			0,6	0,6	0,6	0,6	1,8	
	TOTALE	80			80,00	67,50	9,50	3,00					56,48	

IL PRESIDENTE	Ing. Luisa Zavanella
I COMMISSARI	Dott. Geol. Gianluigi Arnaboldi Dott.ssa Grazia Compagnoni
IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE	Dott.ssa Francesca Comincini